

# Costellazioni Civiche

Percorso di ricerca-azione  
*Gaspare Caliri - Kilowatt*



Costellazioni  
Civiche



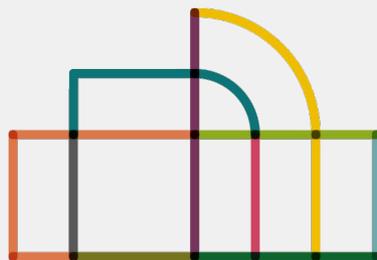
La città **S**icura di sé



Kilowatt è una cooperativa di lavoro che opera nei mondi dell'innovazione sociale, della formazione, della comunicazione e della creatività, della rigenerazione urbana e dell'alimentazione sostenibile.

Abbiamo rigenerato le Serre dei Giardini Margherita a Bologna, una casa aperta a chiunque abbia idee e progetti che vogliono generare un impatto sociale e ambientale.





'KILJW/FTT

- **Impatto, Innovazione e Comunicazione**: un ecosistema creativo che accompagna le organizzazioni pubbliche e private lungo tutta la catena di produzione del valore: dall'ideazione alla progettazione, dalla comunicazione al coinvolgimento.
- **Produzione culturale e rigenerazione**: dalle Serre a Serra Madre, programmazione e produzione culturale per intrattenere, formare e costruire dialogo tra l'arte e la società (imprese, policy maker, cittadini).
- **Educazione**: dal servizio educativo sperimentale 0-6 KwBaby, ai corsi di formazione per educatori e genitori, alle attività di accompagnamento delle famiglie e formazione lungo tutta la vita dell'individuo, improntate ai valori della Pedagogia della Natura.
- **Mangiare e stare bere**: dal nostro bistrot Vetro, che racchiude tutta la nostra passione per il cibo buono, etico, salutare e sostenibile, all'orto e fino all'impianto di coltivazione idroponica, tutte le attività e i progetti che ci permettono di prenderci cura della persona e dell'ambiente attraverso l'alimentazione.





# SERRA MADRE

[serra madre](#) nasce dal desiderio di **Kilowatt** di creare uno spazio che promuova e alleni un'**immaginazione ecologica** attraverso il dialogo tra l'arte e le scienze, per costruire presenti alternativi e **futuri desiderabili e accessibili**.

serra madre sarà uno spazio aperto e con un'attenzione costante a **generare impatto positivo** attraverso residenze, public program, eventi corporate, formazione, workshop e mostre.







# Obiettivi del percorso

- > **Mappatura** e creazione di una rete tra attori locali del welfare
- > **Integrazione tra domanda e offerta** di servizi sociali per risposte condivise ai bisogni della comunità
- > Creazione di una **strategia condivisa del welfare dei comuni dell'ATS VEN\_12-Venezia**

# Un paio di elementi metodologici

- > **Pianificazione e valutazione di impatto:** strumento strategico per definire cambiamenti sistemici e monitorare i risultati
- > **Approccio maieutico ed etnografico:** ascolto e confronto continuo per stimolare co-progettazione e protagonismo

# Il percorso che faremo insieme

## **Azioni chiave:**

**Coinvolgimento diretto delle organizzazioni** per individuare bisogni ed esigenze territoriali  
Creazione di un **modello sociale innovativo, scalabile e a impatto positivo**  
Formazione per potenziare le competenze degli attori coinvolti

## **Comunicazione:**

**Interna:** facilitare l'interpretazione e condivisione dei dati

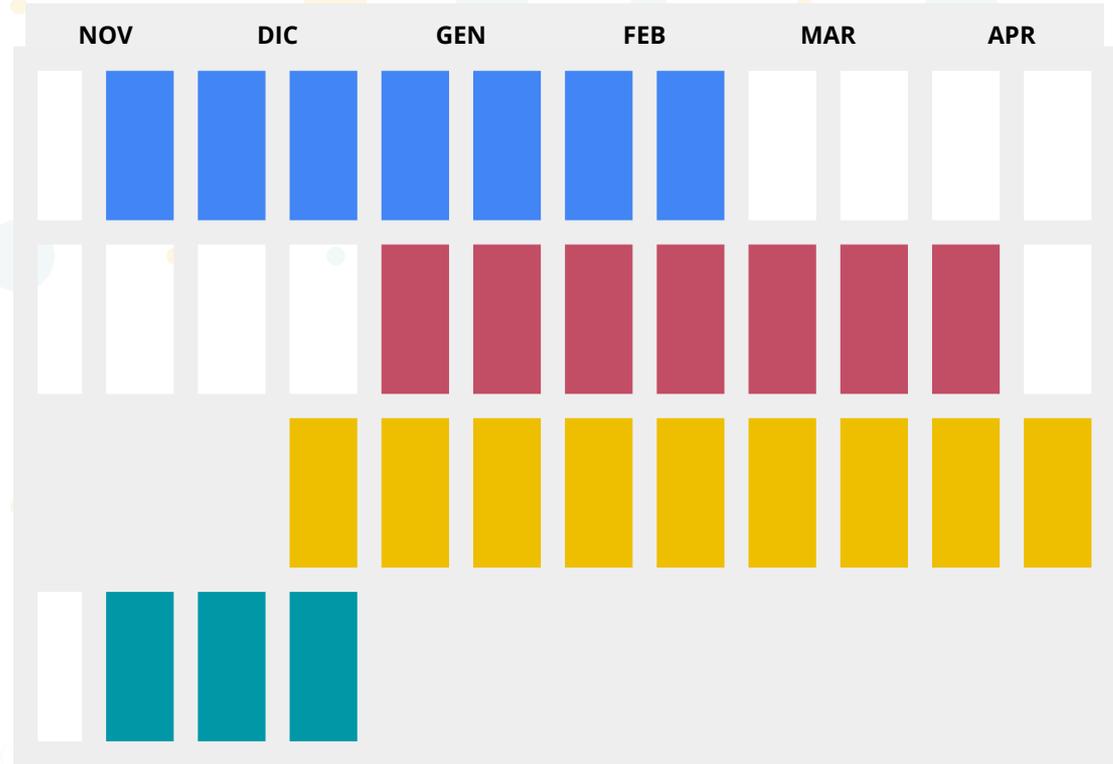
**Esterna:** promozione dei risultati e coinvolgimento di nuove realtà e cittadini

**Attività 1**  
Creazione base di conoscenza  
dell'ecosistema del terzo settore

**Attività 2**  
Ricerca - Azione sui bisogni del  
territorio

**Attività 3**  
Comunicazione pubblica

**Attività 4**  
Sviluppo del disegno di  
pianificazione d'impatto



# In che senso impatto?

Il **cambiamento** positivo, **sistemico** e di lungo periodo che l'agire di un soggetto (o un gruppo di soggetti) decide di **contribuire** a generare nel proprio contesto di riferimento

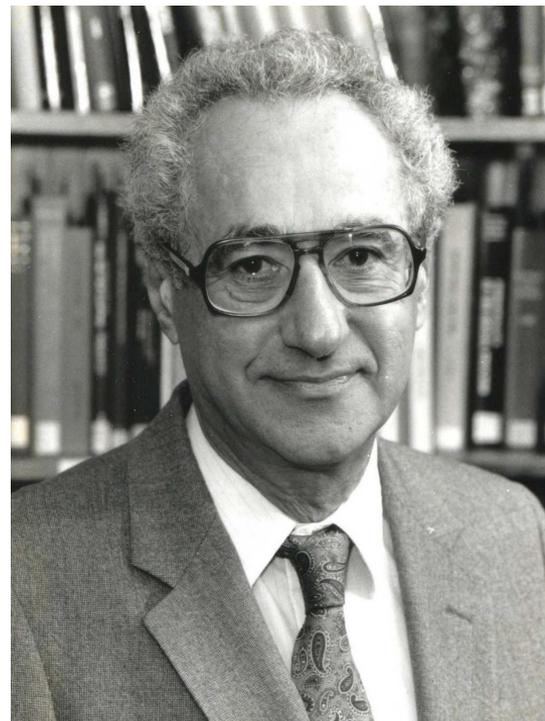
«Quale **cambiamento** positivo di **lungo periodo** **voglio contribuire a generare** nel contesto sociale, economico e culturale in cui sono inserito?»



*L'anti-spettacolare giornaliero  
di cui i media non parlano*

Georges Perec

# Harold Garfinkel, *Taken for granted*



A photograph of Daniel Kahneman, an elderly man with glasses, wearing a light-colored button-down shirt and dark trousers. He is sitting in a dark wooden chair, leaning forward with his right hand resting on his forehead, looking thoughtfully towards the camera. The background is dark and out of focus, suggesting an indoor setting with some greenery.

*Un modo sicuro  
di indurre la gente  
a credere a cose false*

*è la frequente  
ripetizione, perché  
la familiarità  
non si distingue  
facilmente  
dalla verità*

**Daniel Kahneman**

# Profilazione comportamentale

Quello che normalmente chiamiamo “**bisogno**” è un **complesso psicologico**, che ha non solo una componente razionale ma mette insieme:

- > un “**problema**” che effettivamente una persona vuole risolvere;
- > ma, anche, **fattori** che danno **soddisfazione** (*gain*) e che porteranno una persona a scegliere ciò che amplifica questi fattori di soddisfazione;
- > al tempo stesso, ci sono **fattori** di stress e **frustrazione** che quella stessa persona è portata a evitare (*pain*).



*Bisogna  
distinguere  
la diagnosi  
dalla cura*  
**Taiichi Ōno**

# Qualche esempio

**Ufficio Mobilità del Comune di Cesena** > ristrutturazione di tutta l'[architettura delle informazioni](#) della mobilità sostenibile della città

**Settore Cultura del Comune di Bologna** > strumenti di valutazione d'impatto condivisi con i soggetti del territorio

**Settore Biblioteche del Comune di Bologna** > strumenti di pianificazione e indagine etnografica sulla lettura "[Non leggere qui!](#)"

**Ufficio Politiche Giovanili Provincia autonoma di Bolzano** > scenaristica e nuove direzioni per le attività culturali giovanili italiane

**ENTRACK** > progetto europeo che in otto comuni in area mediterranea ha visto un'etnografia condivisa per definire le azioni "comportamentali" dei PAESC

«*Chi non legge, a 70 anni avrà vissuto una sola vita: la propria. Chi legge avrà vissuto 5000 anni: c'era quando Caino uccise Abele, quando Renzo sposò Lucia, quando Leopardi ammirava l'infinito... perché la lettura è un'immortalità all'indietro*»

Umberto Eco, **Perché i libri allungano la vita**, La bustina di Minerva, in "L'Espresso", 2 giugno 1991



# La visione di impatto del Settore



«come sarebbe il mondo se...

[la città imparasse a funzionare come funzionano lettura e conoscenza]?»

**Una città che apprende dalla lettura e dalla conoscenza  
fa vivere molteplici vite a chi la abita, perché ne coltiva il  
pensiero e valorizza il potenziale espressivo senza  
incasellarne le identità**





“ L’attenzione è il solo cammino verso  
l’inesprimibile, la sola strada al  
mistero ”

“ Cristina Campo, *Gli imperdonabili* ”



← Come un'ape che vola da un fiore all'altro, in maniera apparentemente casuale



**73.9%**

Come un treno in corsa: vado fino in fondo senza guardarmi attorno



**10.7%**

Mano nella mano, condivido la mia curiosità con un'altra persona



**10.6%**

In fila indiana, al seguito del mio gruppo o di persone di cui mi fido ciecamente



**3.6%**



Altro(manzia)



**1.2%**



Come quella di un bimbo che unisce i puntini per scoprire l'immagine, la via, il tesoro.





# Prossimi passi?

- > Definizione della **domanda di ricerca**
- > **Selezione di un gruppo pilota** con cui fare **osservazione partecipante**
- > Animazione territoriale per **coinvolgere il Terzo Settore**

# Grazie!

[gaspere.caliri@kilowatt.bo.it](mailto:gaspere.caliri@kilowatt.bo.it)